



Fondazione Arnaldo Pomodoro

Gastone Novelli

Mostra antologica

9 marzo - 10 maggio 2006

Vernice per la stampa: mercoledì 8 marzo 2006 ore 11.00

Comunicato stampa

La Fondazione Arnaldo Pomodoro realizza, nel periodo 9 marzo - 10 maggio 2006, un'ampia antologica dedicata a Gastone Novelli, figura tra le massime della pittura europea del dopoguerra.

Dell'artista, assente dalle iniziative pubbliche milanesi dal 1983, data della mostra di opere su carta al Padiglione d'arte contemporanea, viene ricostruito l'intero percorso espressivo attraverso la scelta di circa 200 opere, alcune delle quali inedite o una volta sola esposte.

Si tratta della più grande esposizione mai dedicata all'artista.

Il percorso si articola in tre sezioni.

La prima documenta la grande maturità dell'artista attraverso le sue opere di grandi e grandissime dimensioni, da Rosso fiore della Cina, 1967, di oltre cinque metri, a Cancellato per sempre la parola, 1968, 350x200 cm. In particolare vi si ricostruisce la sala alla Biennale di Venezia del 1968, occasione in cui assai probabilmente Novelli avrebbe ottenuto uno dei premi maggiori, che venne chiusa al pubblico per il clima di tensione creatosi a causa degli scontri tra contestazione e polizia.

La seconda ripercorre analiticamente le vicende espressive di Novelli dalla prima maturità, 1957, alla fine, attraverso una scelta esemplare di dipinti e opere su carta.

La terza indica gli sconfinamenti di Novelli in aree espressive contigue alla pittura, a cominciare dall'invenzione editoriale, che lo vide illustrare testi di autori come Pierre Klossowski, Samuel Beckett, Giorgio Manganelli, Alfredo Giuliani, e avviare collaborazioni fondamentali con scrittori come Claude Simon, al quale lo legò una lunga amicizia, sfociata nella scelta di Simon di farne uno dei protagonisti del celebre romanzo *Le jardin des plantes*. La mostra presenterà le tavole originali e le edizioni di pressoché tutte queste pubblicazioni. Novelli diede inoltre vita a riviste storiche come "L'esperienza moderna" e "Grammatica", esemplari nel clima europeo della fine degli anni Cinquanta e dei primi Sessanta.

La mostra, realizzata in collaborazione con l'Archivio Novelli e i maggiori collezionisti dell'artista, è a cura di Flaminio Gualdoni, direttore artistico della Fondazione Arnaldo Pomodoro, e di Walter Guadagnini, e si avvale delle collaborazioni scientifiche di studiosi come Brigitte Ferrato-Combe e Giorgio Maffei, oltre che dei prestiti di musei e dei maggiori collezionisti dell'opera dell'artista.

Per l'occasione viene pubblicato da Skira un ampio catalogo illustrato, riprodotto tutte le opere esposte, saggi inediti sull'artista e un'ampia documentazione biobibliografica.

La mostra è realizzata in partnership con Gruppo Unicredit, con il contributo di Gruppo Poste Italiane e Comune di Milano e con il patrocinio di Provincia di Milano e Comune di Milano-Cultura.

Arnaldo Pomodoro. Opere dalla collezione

Contemporaneamente alla mostra antologica di Gastone Novelli la Fondazione espone una scelta rappresentativa di opere di Arnaldo Pomodoro appartenenti alla collezione permanente. Tra esse figurano sculture come Grande tavola della memoria, 1959-65, Radar n. 1, 1962, Il cubo, 1961-62, Sfera n. 1, 1963, Cono tronco, 1972.

Questa iniziativa rappresenta l'inizio dell'esposizione a rotazione di tutto il patrimonio collezionistico della Fondazione.

La biblioteca della Fondazione Arnaldo Pomodoro

Il 15 marzo 2006 apre al pubblico la biblioteca della Fondazione Arnaldo Pomodoro. Il fondo, composto da più di 3500 volumi e numerose annate di periodici, sia italiani che stranieri, è specializzato in arte contemporanea, con un'attenzione particolare alla scultura. Una ricca sezione è dedicata all'opera di Arnaldo Pomodoro.

La biblioteca è aperta il mercoledì e il venerdì dalle 14 alle 18.

Si accede alla biblioteca con il biglietto d'ingresso alla mostra.

Gli aderenti al Programma Membership (50 euro) hanno accesso illimitato.

Didattica e visite guidate

Dopo il successo della mostra "La scultura italiana del XX secolo" che ha inaugurato la nuova sede della Fondazione, Ad Artem rinnova e diversifica le proprie proposte per il pubblico e per le scuole.

Ritorna per le scuole primarie e secondarie di primo grado il progetto didattico che alterna la visita guidata interattiva all'interno degli spazi espositivi della mostra con il laboratorio all'interno della fondazione, in cui si utilizzeranno i più svariati materiali: sabbie colorate, terre, cartone e fil di ferro.

Una novità sono invece le iniziative per le scuole secondarie di secondo grado e per gli adulti: la visita sarà introdotta da un filmato che mostrerà come nasce un'opera d'arte. Quindi si proseguirà all'interno della mostra di Gastone Novelli con la spiegazione del suo percorso artistico. L'ultima parte della visita sarà dedicata alla conoscenza di alcune opere di Arnaldo Pomodoro.

Altra novità saranno i weekend dedicati alle famiglie, durante i quali i bambini compresi fra i 6 e i 12 anni potranno sperimentare il laboratorio, mentre ai genitori verrà illustrata la mostra. Altre iniziative potranno essere organizzate su richiesta.

Tutti gli eventi sono realizzati in partnership con Gruppo UniCredit.

INFORMAZIONI

Orari di apertura della mostra:

mercoledì-domenica, ore 11-18 (ultimo ingresso ore 17)

giovedì: ore 11-22 (ultimo ingresso ore 21).

Biglietto: 7 euro l'intero, 4 il ridotto

Prenotazioni, visite guidate e laboratori didattici (anche la domenica): Ad Artem, tel. 02.6596937; 02.6597728; fax: 02.6599269; info@adartem.it

UFFICIO STAMPA:

STUDIO ESSECI - tel. 049 663499, Fax 049 655098

info@studioesseci.net; www.studioesseci.net

Fondazione Arnaldo Pomodoro - tel. 02. 89075394

www.fondazionearnaldopomodoro.it

press@fondazionearnaldopomodoro.it

Ufficio Stampa Skira: Mara Vitali Comunicazione – Lucia Crespi
tel. +39 (0) 2 73950962, arte@mavico.it